



**VERBALE DELLA SEDUTA CONGIUNTA
DELLE COMMISSIONI PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL
CICS IN INGEGNERIA GESTIONALE**

Il giorno **27** del mese di **Ottobre** dell'anno **2020**, alle ore **16:30**, in call conference in ottemperanza al DPCM del 9 marzo 2020 e succ. int. che stabilisce la sospensione di tutte le riunioni di qualsiasi tipo comprese anche quelle degli organi sociali, dove sia prevista la partecipazione fisica degli individui, si sono riunite in seduta congiunta le Commissioni AQ della Laurea L-9 e Laurea Magistrale LM-31 in Ingegneria Gestionale per discutere e deliberare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Lavoro Istruttorio per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale da approvare nella seduta del CICS del 29 Ottobre.

Alla seduta risultano presenti:

- Il Prof. Manfredi Bruccoleri (Presidente);
- il Ph.D. Ing. Filippo Carollo (Segretario);
- il Prof. Antonio Barcellona (Componente);
- la Prof. Sabina Alessi (Componente);
- la Prof. Erica Mazzola (Componente);
- il Prof. Giuseppe Ingarao (Componente);
- lo studente Antonino Parafioriti (Componente);
- la studentessa Federica Bono (Componente).

Alla seduta risultano assenti:

- nessuno.

--- PUNTO 1 all'O.d.G.---

Prende la parola il Prof. Manfredi Bruccoleri, il quale, dopo aver porto i saluti ai presenti, comunica l'esigenza di fornire entro il 31 ottobre c.a. i commenti per le Schede di Monitoraggio Annuale sui dati aggiornati a giugno 2020. La finalità del monitoraggio è quella di osservare su uno storico di un certo numero di anni le statistiche sugli studenti e sui laureati dei CdS per evidenziare potenziali criticità e mettere in atto azioni che possano avere come effetto il miglioramento degli indici, a confronto con i dati della stessa Università, della stessa area geografica e Nazionali, e quindi l'efficacia formativa del CdS.

Il Presidente comunica di aver predisposto delle tracce di commenti e ricorda i contenuti delle linee guida dell'ANVUR e dell'Ateneo (PQA) per le Schede di Monitoraggio annuale e, dopo aver invitato il Dott. Filippo Carollo a distribuire le SMA ai componenti della commissione espone le tracce in merito alla Laurea Triennale L-9:

Sezione iscritti: il CdS ha registrato nel quinquennio 2015-2019 un numero di avvisi di carriera (iC00a) e di immatricolati puri (iC00b) sempre stabilmente vicini alla numerosità massima della classe ed in crescita costante; numeri superiori a quelli dei CdS della stessa classe in Ateneo, nell'area geografica e, a partire dal 2018, anche a livello nazionale.

Il CdS ha previsto negli ultimi anni una programmazione locale degli accessi pari alla numerosità massima della classe e incrementata a 220 posti a partire dall'a.a. 2019-20. A fronte di tale programmazione le richieste di accesso negli anni sono sempre registrate in crescita e di gran lunga superiori ai posti disponibili. I dati sugli iscritti regolari presentano trend di crescita e superiori ai dati di confronto (Ateneo, Area geografica, Nazionale).

Anche il numero di laureati (iC00h) e il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) hanno presentato un trend di crescita straordinario. I laureati entro la durata normale del corso nel 2019 rispetto al 2015 sono aumentati del 154%, contro un aumento del numero dei laureati pari al 72%. Non solo dunque aumentano i laureati ma, in proporzione, quelli in regola aumentano di più. Ciò è un chiaro segno degli sforzi che in questi anni il CdS ha fatto per diminuire il tempo necessario a laurearsi.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Gli indicatori mostrano valori in linea se non superiori rispetto ai dati nazionali e di area geografica. Con riferimento all'indicatore relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) occorre evidenziare



che la criticità rilevata nel confronto con i dati di area geografica e nazionali può probabilmente ricondursi alla realtà geografica dell'Ateneo che in una collocazione insulare probabilmente sconta la non facile situazione logistica connessa ad eventuali scelte di studenti di altre Regioni. Buono il dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che si assesta nel 2019 al 66,7% in continua crescita rispetto agli ultimi due anni e nettamente superiore alla media di Ateneo, dell'area geografica e nazionale. Le azioni di monitoraggio e controllo delle carriere studenti messe in atto continuano a mostrare significativi frutti. Basse le percentuali degli indicatori relativi all'occupazione (iC06, iC6BIS e iC6TER) ma tale evidenza è correlata al percorso verso la Laurea Magistrale che la quasi totalità dei laureati sceglie. A tal proposito, dai dati AlmaLaurea 2019 si è rilevato che la quasi totalità (il 96,4%) dei laureati di primo livello prosegue il percorso di studi verso la Laurea Magistrale e quindi non si immette nel mondo del lavoro. Nell'intero quinquennio 2015-2019 il 100% dei docenti di riferimento sono di ruolo e appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS (iC08).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Nel 2019 è ottima la performance relativa alla percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) che mostra un più che significativo incremento rispetto agli ultimi due anni e che superano di gran lunga i dati di confronto disponibili e che testimoniano l'efficacia delle azioni di promozione di accordi internazionali per la mobilità studentesca; infatti il CdS continuamente promuove nuovi accordi di scambio con Università straniere per migliorare sotto questo aspetto ed offrire agli studenti opportunità di costruttive esperienze all'estero.

E' scarso invece il valore dell'indicatore (iC12) relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che abbiano conseguito il precedente titolo di studi all'estero. E' utile tener presente che negli ultimi anni il Consiglio Interclasse di Corso di Studio (LT e LM) ha investito principalmente sulla internazionalizzazione in uscita della LT (visti i numeri degli immatricolati già molto alti) e sulla internazionalizzazione in uscita e in ingresso della LM, rendendo internazionale il corso LM offrendolo interamente in lingua inglese. Si osservi infatti che nell'A.A. 2020-2021 ci sono 8 immatricolati alla LM che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Si sottolinea però che per una laurea di primo livello la criticità sull'indicatore iC12 dovrebbe essere affrontata con un rapporto con le Scuole secondarie di II grado in paesi stranieri e queste azioni probabilmente dovrebbero essere inquadrati in più generali azioni condotte a livello di Ateneo. Tutti gli insegnamenti del percorso triennale in ingegneria gestionale sono erogati in lingua italiana, il che rende molto complicate le azioni di recruiting internazionale.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

I valori riscontrati relativi alla regolarità del percorso di studio (iC13) e alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (iC14 e iC15) sono molto positivi anche in confronto con i livelli di ateneo, di area geografica e a livello nazionale.

Le azioni di monitoraggio messe in atto dal CdS in questi anni hanno condotto a miglioramenti effettivi nelle carriere degli studenti. Le azioni di monitoraggio vanno reiterate per consolidare le performance e migliorarle ulteriormente in termini di carriere e completamento degli studi. Spicca in particolare il valore dell'indicatore (iC16) pari al 42%, (in crescita rispetto all'anno precedente) relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nel corso di studi avendo acquisito almeno 40 CFU. Tale dato è praticamente il doppio rispetto alle medie di Ateneo e a quelle a livello geografico e nazionale. Oltre l'80% la percentuale di studenti che risceglierebbero il CdS in linea con quanto registrato negli ultimi anni.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

I valori degli indicatori presentano tendenze al miglioramento nel triennio e comunque complessivamente in linea e spesso migliori delle medie di area geografica e nazionali. Vale la pena sottolineare i valori straordinari degli indicatori iC27 e iC28 sul rapporto studenti/docenti sempre in crescita e che supera il valore 55, pari quasi (se non di più) al doppio rispetto alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale.

CONCLUSIONI

L'analisi è stata condotta cercando di prestare una particolare attenzione agli indicatori prescelti dal Piano strategico 2019-2021 di Ateneo e monitorati nel Piano integrato 2020-2022 (Immatricolati/iscritti al 1 anno LM; laureati in corso; Tasso Occupazione a un anno dalla laurea; studenti con almeno 40 CFU acquisiti dopo il primo anno;



percentuale di abbandoni al primo anno; CFU acquisiti all'estero; Studenti stranieri iscritti ai CdS). Il confronto degli indicatori con le medie di Ateneo e anche con quelle di area geografica e nazionali consente di evidenziare trend di miglioramento su diverse aree e conferma che alcune azioni predisposte nei rapporti di riesame annuali degli scorsi anni hanno dato frutti concreti in termini di miglioramento delle performance.

Le principali criticità sono state rilevate sulla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che abbiano conseguito il precedente titolo di studi all'estero. Tuttavia, è utile tener presente che negli ultimi anni il CICS (LT e LM) ha investito principalmente sulla internazionalizzazione in uscita (outgoing students) della LT (tenuto anche conto della quasi completa saturazione del numero programmato alla LT). Al contrario il CICS ha voluto investire sulla internazionalizzazione in ingresso (incoming students) della LM, rendendo internazionale il corso LM offrendolo interamente in lingua inglese. Si osservi infatti che i valori dell'indicatore iC12 relativi al percorso LM sono buoni.

Con riferimento ai dati AlmaLaurea 2019 (dati aggiornati ad Aprile 2020) si rileva che la quasi totalità (il 96,4%) dei laureati di primo livello prosegue il percorso di studi verso la Laurea Magistrale e quindi non si immette nel mondo del lavoro. La figura professionale dell'ingegnere gestionale completamente formata a valle di un percorso di II livello è, infatti, particolarmente attrattiva per i laureati di primo livello.

Il 93,5% dei laureati si dichiara positivamente soddisfatto del CdS (iC25) e quasi l'88% sceglierebbe lo stesso corso dell'Ateneo (fonte AlmaLaurea 2019, dati aggiornati ad Aprile 2020). Tuttavia, i livelli di soddisfazione, seppur buoni e superiori alla media dell'area geografica e alla media nazionale sono inferiori alla media di Ateneo. Tale criticità è stata rilevata anche dalla Relazione Annuale 2020 del NdV che, infatti, aveva riscontrato che il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale L9 perdura con un consistente numero di item rossi dal 2017/18 al 2018/19. In particolare, 10 item rossi su 10. Per tale motivo la Commissione AQ del corso di laurea prima, e il Consiglio di Corso di Laurea dopo, avendo analizzato la relazione del Nucleo ha individuato le misure correttive per migliorare il livello di gradimento degli studenti su tutti gli item. In particolare, l'azione correttiva è scaturita dal fatto che dalla relazione della CPDS 2019 era emerso che i livelli di soddisfazione variavano molto da insegnamento a insegnamento, cioè alcuni insegnamenti presentavano valori di soddisfazione visibilmente più bassi rispetto al tutti gli altri, abbassando la media generale. Per questo motivo si è scelto di lavorare su tali specifici insegnamenti piuttosto che promuovere azioni di miglioramento generiche su tutti gli insegnamenti. Il CICS, nella seduta di Luglio 2020, aveva dunque proposto che venissero individuati per ogni indicatore IQ (da IQ1 a IQ12) i tre insegnamenti con indici di gradimento più bassi e aveva deliberato che il Coordinatore si raccordasse con i docenti di tali insegnamenti per individuare insieme possibili strategie per alzare il livello di soddisfazione degli studenti. Il Coordinatore ha dunque contattato i docenti responsabili dei suddetti insegnamenti.

Riprende la parola il prof. Bruccoleri esponendo le tracce in merito alla Laurea Magistrale LM-31:

Sezione iscritti: il CdS LM31 ha registrato nel quinquennio 2015-2019 un numero di avvii di carriera (iC00a) e di immatricolati puri (iC00b) in crescita ogni biennio; in particolare nel 2019 si assiste ad una crescita straordinaria del 37,5% del numero di avvii di carriera rispetto al 2018. Tale risultato, se da un lato è un chiaro segnale dell'efficacia delle attività di orientamento in ingresso e promozione che negli ultimi anni il CICS ha rivolto agli studenti dei corsi laurea triennale in ingegneria, dall'altro mostra che gli studenti apprezzano il percorso formativo e sono informati degli eccezionali tassi di occupazione. Tuttavia, come anche sottolineato dalla relazione della CPDS 2019, tale numero crescente degli studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale LM-31 comporta una serie di criticità e minacce. Molte materie (soprattutto quelle a carattere "progettuale") sono state pensate e progettate per un numero contenuto di studenti. In particolare, da alcune interviste con gli studenti, è emerso che i docenti delle materie progettuali non dedicano sufficiente tempo per la supervisione dei gruppi di progetto vista la numerosità dei progetti dovuta all'incremento del numero di studenti. Il livello della qualità della didattica ne risente e pertanto la CPDS ha suggerito di prendere in considerazione alcune possibili azioni correttive come ad esempio lo sdoppiamento di alcuni corsi o l'introduzione della figura di tutor di progetto per le materie progettuali.

Anche il numero di laureati (iC00h) e il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) hanno presentato un trend di crescita. Ma soprattutto i laureati entro la durata normale del corso nel 2019 rispetto al 2015 sono aumentati del 62%, contro un aumento del numero dei laureati pari al 38%. Non solo dunque aumentano i laureati ma,



in proporzione, quelli in regola aumentano di più. Ciò è un chiaro segno degli sforzi che in questi anni il CdS ha fatto per diminuire il tempo necessario a laurearsi.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Gli indicatori mostrano valori in linea se non superiori rispetto ai dati nazionali e di area geografica. Buono il dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che si assesta nel 2019 al 83,9% in continua crescita rispetto agli ultimi due anni e straordinariamente superiore alla media di area geografica e nazionale. Le azioni di monitoraggio e controllo delle carriere studenti messe in atto continuano a mostrare significativi frutti. Ancora molto bassa è invece la percentuale degli iscritti alla LM31 provenienti da altri Atenei (iC04). In effetti, il recruiting verso altri atenei non è stata e non è una priorità del corso di studio che invece negli ultimi anni ha investito maggiormente sul recruiting internazionale (si veda il commento sull'internazionalizzazione) ma anche sul recruiting da altri corsi di laurea triennale di ingegneria di UNIPA per evitare la migrazione verso le università del nord Italia. Durante le azioni di orientamento in ingresso e di promozione della LM31 si mostrano con chiarezza i confronti tra i risultati (placement, satisfaction, etc.) del corso di studio rispetto alle università del nord e ai Politecnici, dimostrando la validità dell'offerta formativa della LM31 di UNIPA. Tuttavia, dopo aver discusso di tale indicatore iC04, la commissione AQ del corso di studio prima, e il Consiglio di Corso di Studio dopo, ha ritenuto di intraprendere, grazie al supporto del delegato all'orientamento del CICS, un'azione di orientamento e promozione dedicata agli studenti dei corsi di studio triennali dell'università di Catania e di Messina

Particolarmente buone le percentuali degli indicatori relativi all'occupazione a tre anni dal titolo (iC07, iC7BIS e iC7TER) che, oltre ad assumere valori straordinariamente elevati (iC07= 98,5%) sono tutti superiori alle medie di area geografica e nazionale. Il CICS vanta, dunque, di tassi di job placement superiori alla media nazionale dei corsi di laurea magistrale in ingegneria gestionale. A tal proposito, dai dati AlmaLaurea 2019 si è rilevato che anche a un anno dal titolo i tassi di occupazione sono ottimi e pari al 97,7%, e che il tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro è 4,8 mesi

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Nel 2019 è ottima la performance relativa alla percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) e dei laureati che hanno conseguiti all'estero almeno 12 CFU (iC11). Non solo tali percentuali sono più del doppio rispetto alla media di area geografica e nazionale, ma è triplicata al quella del corso di studio 5 anni fa. Ciò testimonia l'efficacia delle azioni di promozione di accordi internazionali per la mobilità studentesca; infatti il CdS continuamente promuove nuovi accordi di scambio con Università straniere per migliorare sotto questo aspetto ed offrire agli studenti opportunità di costruttive esperienze all'estero.

E' scarso invece il valore dell'indicatore (iC12) relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che abbiano conseguito il precedente titolo di studi all'estero. E' utile tener presente che negli ultimi anni il Consiglio Interclasse di Corso di Studio (LT e LM) ha investito molto sulla internazionalizzazione in ingresso della LM, riuscendo a trasformarlo in un corso internazionale (offrendolo interamente in lingua inglese) a partire dall'a.a. 2020-2021. Si osservi infatti che nell'A.A. 2020-2021 ci sono 8 immatricolati alla LM che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Pertanto, l'anno prossimo si stima che l'indicatore iC12 subisca un notevole miglioramento e sia in linea con i valori nazionali.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Nonostante i valori relativi al tasso di abbandono dopo il primo anno siano molto buoni (iC14=98,9%), i valori relativi alla regolarità del percorso di studio (iC13 e iC16) mostrano valori più bassi rispetto alla media di area geografica e nazionale. Fortunatamente, tali percentuali non soddisfacenti di CFU conseguiti a primo anno non comporta un ritardo per il conseguimento del titolo. Infatti, l'indicatore iC17 è ottimo e ben al di sopra delle medie di area geografica e nazionale: infatti, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso è del 91,9%, valore decisamente più alto rispetto al 73,2% e 86% dell'area geografica e nazionale rispettivamente. Probabilmente, dunque, il basso numero medio di CFU conseguiti a primo anno è dovuto all'alta percentuale di studenti iscritti "con riserva" a primo anno perché ancora non laureati alla triennale (lauree previste Ottobre o Marzo). Tali studenti, molto probabilmente durante il primo anno della magistrale riescono a conseguire un numero minore di CFU.



Oltre l'86% la percentuale di studenti che risceglierebbero il CdS, valore più alto degli ultimi 5 anni e superiore ai valori medi di area geografica e nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

I valori degli indicatori sono tutti in linea o migliori rispetto delle medie di area geografica e nazionali. Vale la pena sottolineare il valore dell'indicatore iC22 sulla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso pari all'84%, valore straordinariamente superiore alla media dell'area geografica (55,6%) e nazionale (66,6%).

E' infine utile considerare che il rapporto studenti/docenti è stato sempre in crescita negli ultimi 5 anni ed è passato dal 16 a 26. Questo valore conferma la preoccupazione già evidenziata sopra e condivisa dalla CPDS 2019 e dal CICS. Il numero crescente degli studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale LM-31 comporta una serie di criticità e minacce dovute alla natura delle materie a carattere progettuale pensate per un numero limitato di studenti in aula.

CONCLUSIONI

L'analisi è stata condotta cercando di prestare una particolare attenzione agli indicatori prescelti dal Piano strategico 2019-2021 di Ateneo e monitorati nel Piano integrato 2020-2022 (Immatricolati/iscritti al 1 anno LM; laureati in corso; Tasso Occupazione a un anno dalla laurea; studenti con almeno 40 CFU acquisiti dopo il primo anno; percentuale di abbandoni al primo anno; CFU acquisiti all'estero; Studenti stranieri iscritti ai CdS).

Il confronto degli indicatori con le medie di Ateneo e anche con quelle di area geografica e nazionali consente di evidenziare trend di miglioramento su diverse aree e conferma che alcune azioni predisposte nei rapporti di riesame annuali degli scorsi anni hanno dato frutti concreti in termini di miglioramento delle performance. Livelli particolarmente positivi sono stati rilevati negli indicatori relativi al numero di iscritti al 1 anno LM, ai tassi di occupazione, alla durata regolare del percorso di studi, e alla mobilità out-going degli studenti. Tuttavia, il monitoraggio annuale ha messo in evidenza alcune criticità.

La prima criticità è stata rilevata sulla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che abbiano conseguito il precedente titolo di studi all'estero. E' utile tener presente che negli ultimi anni il Consiglio Interclasse di Corso di Studio (LT e LM) ha investito molto sulla internazionalizzazione in ingresso della LM, riuscendo a completare l'intera offerta formativa offerta in lingua inglese a partire dall'a.a. 2020-2021. Si osservi infatti che nell'A.A. 2020-2021 ci sono 8 immatricolati alla LM che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Pertanto, l'anno prossimo si stima che l'indicatore iC12 subisca un notevole miglioramento e sia in linea con i valori nazionali.

La seconda criticità è stata individuata sul numero di CFU che gli studenti conseguono mediamente a primo anno. Si ritiene che tale situazione sia generata dall'elevato numero di studenti iscritti "con riserva" al primo anno della magistrale, ossia gli studenti non ancora laureati alla triennale (e che si laureeranno a Ottobre o Marzo). Tali studenti, molto probabilmente, visti gli impegni con gli ultimi esami della triennale durante il primo anno della magistrale rinviando alcuni esami al secondo anno. Fortunatamente, tali percentuali non soddisfacenti di CFU conseguiti a primo anno non comporta né un ritardo per il conseguimento del titolo né un tasso di abbandono. Pertanto, il CICS non ritiene che questa sia una vera e propria criticità.

La terza criticità è emersa "triangolando" diverse fonti di informazioni. Da un lato il crescente numero di iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale LM-31, dall'altro il crescente rapporto studenti/docenti, come anche osservato della CPDS 2019, comportano una serie di criticità e minacce. Molte materie (soprattutto quelle a carattere "progettuale") sono state pensate e progettate per un numero contenuto di studenti. In particolare, da alcune interviste con gli studenti, è emerso che i docenti delle materie progettuali non dedicano sufficiente tempo per la supervisione dei gruppi di progetto vista la numerosità dei progetti dovuta all'incremento del numero di studenti. Il livello della qualità della didattica ne risente. Ed infatti, come anche rilevato dalla Relazione Annuale 2020 del NdV, gli unici due indicatori rossi (ossia inferiori al primo quartile) del Corso di Laurea LM31 sono IQ2 ("IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO E' PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?") e IQ10 ("IL DOCENTE E' REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?"). Gli studenti non si sentono sufficientemente assistiti dai docenti durante i project



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



dij
dipartimento
di ingegneria
unipa

work. Questo inevitabilmente comporta, almeno secondo la loro percezione, che il carico di studio sia più elevato. Dall'altro lato, i docenti non riescono a seguire tutti gruppi con il dovuto livello di tutoraggio e assistenza perché troppo numerosi. Il CICS ha recepito e condiviso alcuni dei suggerimenti della CPDS e sta prendendo in considerazione alcune possibili azioni correttive. Tra queste: 1) predisporre una richiesta agli organi superiori per lo sdoppiamento di tutto il corso di laurea o solamente alcuni corsi; 2) l'introduzione della figura di tutor di progetto per le materie progettuali. Per l'azione 1), il CICS sta ripensando a riformulare l'offerta formativa in modo da inserire poche materie obbligatorie (che quindi andrebbero sdoppiate) e alcuni percorsi opzionali (in modo che gli studenti si dividano). Per l'azione 2), il CICS sta pensando ad un meccanismo di incentivazione (per esempio tramite assegnazione di CFU per altre attività formative) per assegnare il ruolo di tutor a studenti di secondo anno che vogliono "tutorare" gli studenti di primo anno durante i project work.

Le Commissioni sulla scorta del lavoro istruttorio del prof. Manfredi Bruccoleri e dopo ampia discussione approvano la bozza dei commenti da proporre al CICS per la delibera che si dovrà assumere in merito.
La seduta si conclude alle ore XX:XX.

Ph.D. Ing. Filippo Carollo
(il Segretario)

Prof. Manfredi Bruccoleri
(il Presidente)